

DESCRITTORE 1

La biodiversità è mantenuta. La qualità e la presenza di habitat nonché la distribuzione e l'abbondanza delle specie sono in linea con le prevalenti condizioni fisiografiche, geografiche e climatiche

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 1.1

I 1.1.1

Abbondanza di popolazioni di specie marine elencate nella Direttiva Habitat, nella Direttiva Uccelli o nel Protocollo SPA/BD.

I 1.1.2

Caratteristiche demografiche di popolazioni di specie marine elencate nella Direttiva Habitat, nella Direttiva Uccelli o nel Protocollo SPA/BD.

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 1.2

I 1.2.1

Area di habitat marini elencati nella direttiva Habitat o riferiti al protocollo SPA/BD.

I 1.2.2

Condizioni delle specie e delle comunità tipiche di habitat marini elencati nella direttiva habitat o riferiti al protocollo SPA/BD.

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 1.3

I 1.3.1

Numero di AMP che conseguono e/o mantengono la qualifica ASPIM.

I 1.3.2

Composizione e proporzioni relative dei componenti dell'ecosistema, con particolare riferimento a quelli della rete di AMP.

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 1.4

I 1.4.1

Percentuale di acque marine in cui sono istituite aree marine protette.

I 1.4.2

Numero di aree marine protette che sono gestite in maniera equa, ecologicamente rappresentativa e funzionalmente interconnessa.

DESCRITTORE 2

Le specie non indigene introdotte dalle attività umane restano a livelli che non alterano negativamente gli ecosistemi

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 2.1

I 2.1.1

Copertura territoriale, rispetto ai porti ed ai terminali di categoria 2 classe 1, del sistema di early warning delle specie non indigene.

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 2.2

I 2.2.1

Numero di introduzioni, traslocazioni e spostamenti di specie non indigene tracciate ai sensi del Regolamento 708/2007/CE, sul numero totale.

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 2.3

I 2.3.1

Rapporto tra numero di segnalazioni di allerta e numero di azioni di risposta da parte dell'autorità competente.

I 2.3.2

Tendenze in relazione all'abbondanza, alla frequenza di ritrovamento e alla distribuzione spaziale di specie non indigene invasive.

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 2.4

I 2.4.1

Stato di avanzamento delle conoscenze associate all'abbondanza e alla distribuzione di specie non indigene.

I 2.4.2

Impatti delle specie non indigene invasive a livello di specie, habitat ed ecosistemi ai fini dello sviluppo del Biopollution index.

DESCRITTORE 3

Le popolazioni di tutti i pesci e molluschi sfruttati a fini commerciali restano entro limiti biologicamente sicuri, presentando una ripartizione della popolazione per età e dimensioni indicativa della buona salute dello stock

Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 3.1

I 3.1.1

Mortalità da pesca corrente (Fcurr) o exploitation rate (E), per gli stock ittici delle specie bersaglio della pesca commerciale che presentano attualmente mortalità da pesca superiore al relativo limite di riferimento sostenibile.

Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 3.2

I 3.2.1

Livello degli impatti e degli effetti sulle risorse ittiche e sulla biodiversità della pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata tramite la definizione di un piano nazionale di contrasto alla IUUF.

Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 3.3

I 3.3.1

Regolamentazione della pesca ricreativa nelle acque marine italiane e valutazione del suo impatto.

Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 3.4

I 3.4.1

Regolamentazione della “taglia minima di sbarco” dei selaci commerciali.

DESCRITTORE 4

Tutti gli elementi della rete trofica marina, nella misura in cui siano noti, sono presenti con normale abbondanza e diversità e con livelli in grado di assicurare l’abbondanza a lungo termine delle specie e la conservazione della loro piena capacità riproduttiva

Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 4.1

I 4.1.1

Status delle singole componenti strutturali degli ecosistemi (pesci ossei, pesci cartilaginei, mammiferi marini, rettili marini, comunità bentoniche, comunità planctoniche).

DESCRITTORE 5

È ridotta al minimo l’eutrofizzazione di origine umana, in particolare i suoi effetti negativi, come perdite di biodiversità, degrado dell’ecosistema, fioriture algali nocive e carenza di ossigeno nelle acque di fondo

Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 5.1

I 5.1.1

Percentuale degli agglomerati con carico generato: a) superiore a 2.000 abitanti equivalenti e aventi punto di scarico in acque interne; b) superiore a 10.000 abitanti equivalenti e aventi punto di scarico in acque marino-costiere, fornito da un sistema di trattamento secondario delle acque reflue.

Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 5.2

I 5.2.1

Percentuale di abbattimento del carico di azoto e fosforo presente nelle acque reflue coltivate mediante impianti di trattamento nei bacini drenanti afferenti alle aree sensibili. La percentuale può essere calcolata a livello di bacino drenante o a livello di singoli scarichi individuati dalle Regioni in funzione del raggiungimento dell’obiettivo di qualità dei corpi idrici recettori.

Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 5.3

I 5.3.1

Percentuale di riduzione dei carichi di nutrienti da fonti diffuse afferenti all’ambiente marino mediante apporti fluviali e fenomeni di dilavamento.

Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 5.4

I 5.4.1
Riduzione percentuale della concentrazione di azoto inorganico disciolto e fosforo totale per i corpi idrici marino costieri appartenenti ai Macrotypi I e II e che non raggiungono lo stato buono a causa di questi elementi (D.M. 260/2010) calcolata per un periodo di 6 anni.
I 5.4.2
Variazione percentuale della concentrazione di azoto inorganico disciolto e fosforo totale per i corpi idrici marino costieri appartenenti ai Macrotypi III (D.M. 260/2010) calcolata su un periodo di 6 anni.
Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 5.5
I 5.5.1
Riduzione percentuale della concentrazione di clorofilla 'a' per i corpi idrici marino costieri appartenenti ai Macrotypi I e II e che non raggiungono lo stato buono a causa di questo elemento (D.M. 260/2010) calcolata per un periodo di 6 anni.
I 5.5.2
Variazione percentuale della concentrazione di clorofilla 'a' per i corpi idrici marino costieri appartenenti ai Macrotypi III (D.M. 260/2010) calcolata su un periodo di 6 anni.
Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 5.6
I 5.6.1
Estensione (km ²) e durata (giorni) di fenomeni di ipossia e/o anossia delle acque di fondo che comportano sofferenza di organismi bentonici e/o morie di pesci.

DESCRITTORE 6

L'integrità del fondo marino è ad un livello tale che la struttura e le funzioni degli ecosistemi siano salvaguardate e gli ecosistemi bentonici, in particolare, non abbiano subito effetti negativi

Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 6.1
I 6.1.1
Regolamentazioni finalizzate alla limitazione degli impatti derivanti da sigillatura su substrati biogenici connessa alla realizzazione e/o posa di opere antropiche.
Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 6.2
I 6.2.1
Percentuale di area relativa ai substrati sfruttabili dalle attività di pesca che hanno interazione con il fondo marino in modo attivo, che è sottoposta a regime di tutela.
Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 6.3
I 6.3.1
Regolamentazione per la verifica dell'assenza di attività di pesca su substrati biogenici e per la dotazione di strumenti per la registrazione e trasmissione di dati sulla posizione delle imbarcazioni che operano con attrezzi da pesca che hanno interazione con il fondo marino in modo attivo.
I 6.3.2
Percentuale della flotta che opera con attrezzi da pesca che hanno interazione con il fondo marino in modo attivo (in particolare draghe idrauliche e strascico con LFT < 15 m) dotata di strumenti per la registrazione e trasmissione di dati sulla posizione delle imbarcazioni.
Indicatore Associato ai Traguardi Ambientali 6.1, 6.2, 6.3
I 6.4
Estensione del fondale influenzato in maniera significativa dalle attività antropiche per i diversi tipi di substrato.

DESCRITTORE 7

La modifica permanente delle condizioni idrografiche non influisce negativamente sugli ecosistemi marini

Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 7.1
I 7.1.1
Impatti significativi sulle condizioni fisiografiche e i processi idrologici derivanti da infrastrutture costiere e off-shore, in corso di realizzazione o in progettazione a partire dal 2012.

DESCRITTORE 8

Le concentrazioni dei contaminanti presentano livelli che non danno origine a effetti inquinanti

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 8.1**I 8.1.1**

Concentrazione dei contaminanti, per i quali sono rilevati valori superiori agli Standard di Qualità Ambientale previsti, misurata nella matrice pertinente (biota, sedimento o acqua).

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 8.2**I 8.2.1**

Stato delle conoscenze sulla valutazione degli effetti biologici dovuti alla contaminazione chimica.

I 8.2.2

Livelli degli effetti inquinanti sui componenti dell'ecosistema.

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 8.3**I 8.3.1**

Manifestazione, origine (quando possibile), estensione e impatti sull'ambiente marino di eventi significativi di inquinamento acuto.

DESCRITTORE 9

I contaminanti presenti nei pesci e in altri prodotti della pesca in mare destinati al consumo umano non eccedono i livelli stabiliti dalla legislazione comunitaria o da altre norme pertinenti

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 9.1**I 9.1.1**

Concentrazione di contaminanti nei campioni dei prodotti della pesca provenienti dalle acque nazionali non conformi secondo i limiti stabiliti dalla legislazione vigente.

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 9.2**I 9.2.1**

Frequenza dei casi di non conformità, secondo i limiti stabiliti dalla legislazione vigente, nei campioni dei prodotti della pesca provenienti dalle acque nazionali.

DESCRITTORE 10

Le proprietà e le quantità di rifiuti marini non provocano danni all'ambiente costiero e marino

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 10.1**I 10.1.1**

Numero/quantità di rifiuti marini presenti sui litorali, sul fondo e in colonna d'acqua, inclusi quelli galleggianti sulla superficie del mare.

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 10.2**I 10.2.1**

Tendenze nella quantità dei rifiuti ingeriti dagli animali marini (e.g. analisi contenuti stomacali).

Indicatori Associati al Traguado Ambientale 10.3**I 10.3.1**

Livello di conoscenza su origine, stato, composizione, dispersione e impatti dei rifiuti in mare.

DESCRITTORE 11

L'introduzione di energia, comprese le fonti sonore sottomarine, è a livelli che non hanno effetti negativi sull'ambiente marino

Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 11.1**I 11.1.1**

Realizzazione e messa in opera di un registro nazionale relativo a tutte le attività antropiche che introducono suoni impulsivi nel *range* 10 Hz – 10 kHz in ambiente marino.

I 11.1.2

Numero di attività antropiche che introducono suoni impulsivi nel *range* 10 Hz – 10 kHz in ambiente marino inserite nel registro sul totale degli impianti autorizzati.

Indicatori Associati al Traguardo Ambientale 11.2**I 11.2.1**

Definizione del "baseline level" per i suoni continui a bassa frequenza ("ambient noise") nelle tre Sottoregioni marine.

I 11.2.2

Livelli sonori espressi in dB re1 μ Pa RMS rilevati nelle stazioni di monitoraggio e le mappe di rumore elaborate per le Sottoregioni.